

INDAGINE CONOSCITIVA SUGLI ORGANISMI DELLA FISCALITÀ
E SUL RAPPORTO TRA CONTRIBUENTI E FISCO

COMMISSIONE FINANZE E TESORO - SENATO DELLA REPUBBLICA

ROMA, 8 APRILE 2014

SOSE

SOLUZIONI PER IL SISTEMA ECONOMICO

SOLUZIONI
PER LE
ISTITUZIONI



SOLUZIONI
PER LE
PICCOLE E
MEDIE IMPRESE

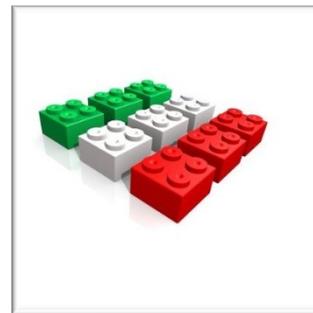
SOSE PER LE ISTITUZIONI



ANALISI
STATISTICO
ECONOMICHE



STUDI DI
SETTORE



FABBISOGNI
STANDARD



STUDI
FISCALI

SOLUZIONI PER LE ISTITUZIONI



**SOLUZIONI
APPLICATIVE**



**SOLUZIONI
FORMATIVE**



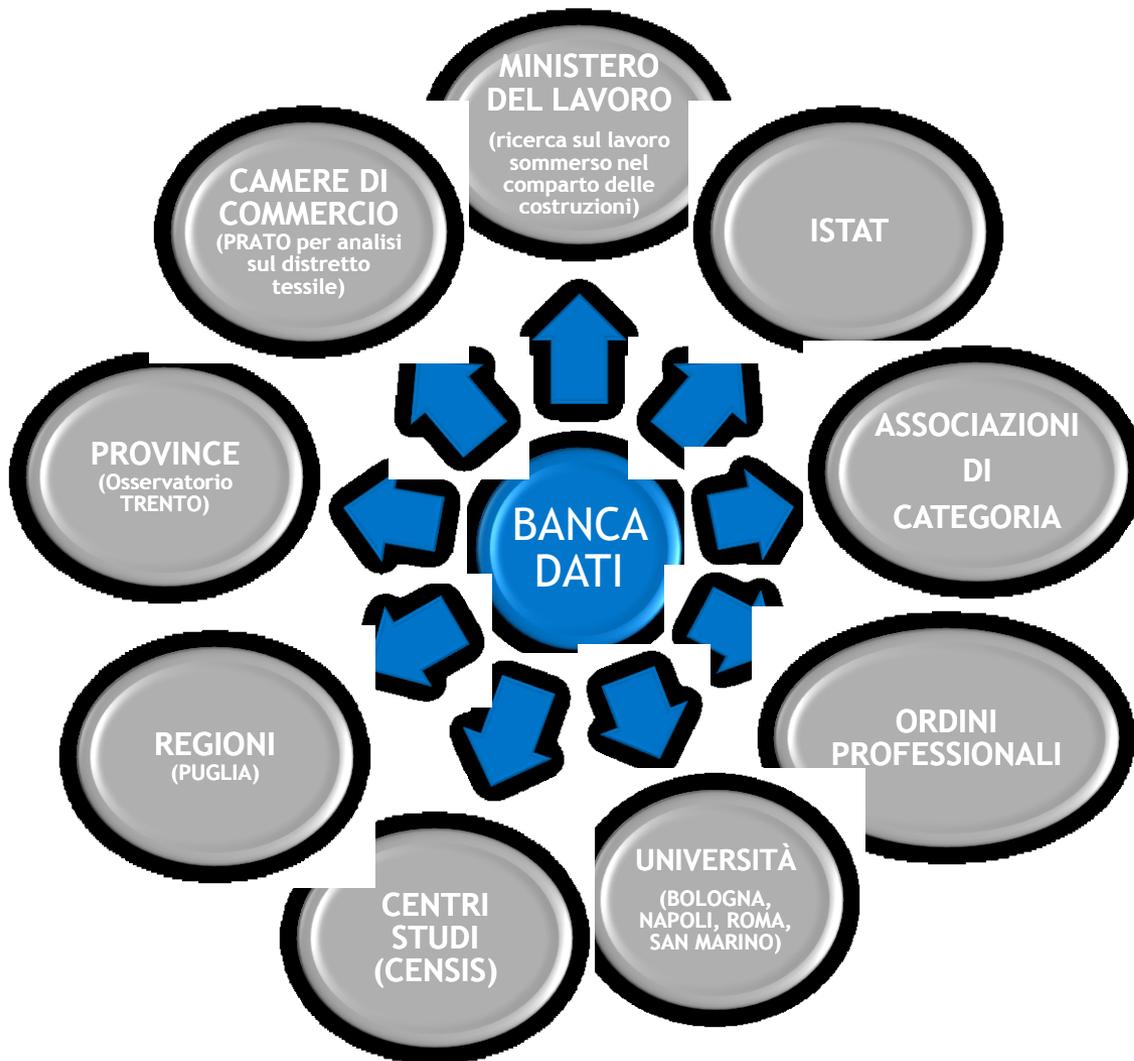
**SOLUZIONI
EDITORIALI**



PARTNERSHIP



LA BANCA DATI DELL'ECONOMIA E I SUOI UTENTI



Rappresenta la più importante fonte informativa sul mondo delle **piccole e medie imprese** (fatturato fino a 7,5 milioni di euro)

E' integrata con le informazioni relative alle **grandi imprese** (fatturato superiore a 7,5 milioni di euro)

STUDI DI SETTORE



SOSE elabora per l'Agencia dell'Entrate metodologie economico-statistiche per la realizzazione di Studi di Settore



205 Studi di settore



4.300.000 PMI e
Professionisti
analizzati

Modelli di Business



Più di 2.500 modelli
organizzativi



Relazioni abituali
con le Associazioni
di categoria, gli
Ordini Professionali,
Esperti, Enti
Governativi

STUDI DI SETTORE: L'ESIGENZA DI PARTECIPARE

esigenza di cogliere
la realtà economica
in un confronto
critico con le
imprese



...un rapporto
collaborativo e
partecipativo tra
“Fisco” e
Contribuenti



...un sistema fondato sulla
“COMPLIANCE” orientato ad
aggregare il consenso sulle
metodologie e sui risultati



STUDI DI SETTORE: GLI ATTORI DELLA COMPLIANCE

L'attuale sistema relazionale
è mediato attraverso più fasi e attori:



GRUPPI TECNICI DI
LAVORO



COMMISSIONE DEGLI
ESPERTI



OSSERVATORI
REGIONALI



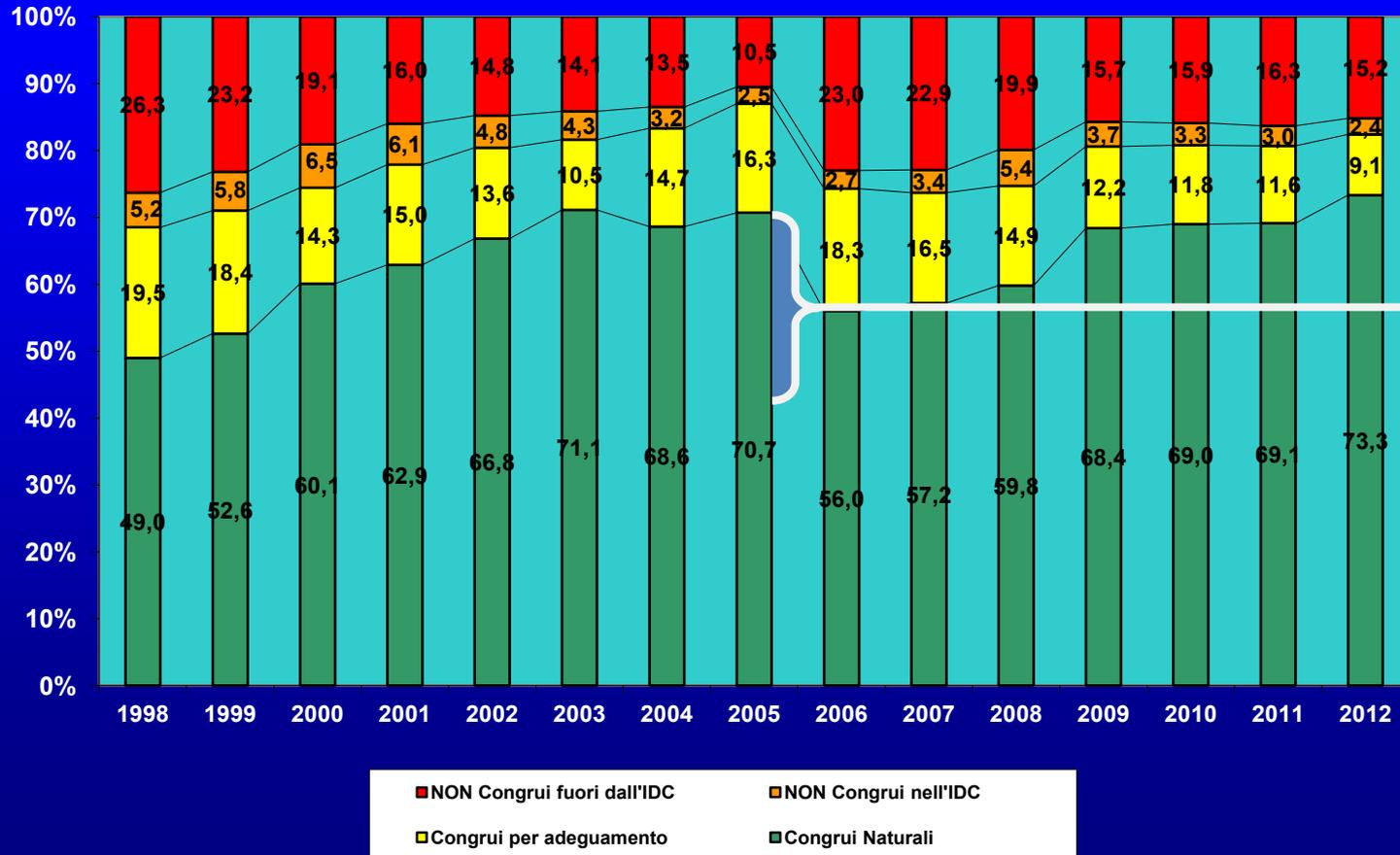
ASSOCIAZIONI DI
CATEGORIA
E
ORDINI
PROFESSIONALI



AMMINISTRAZIONE
FINANZIARIA

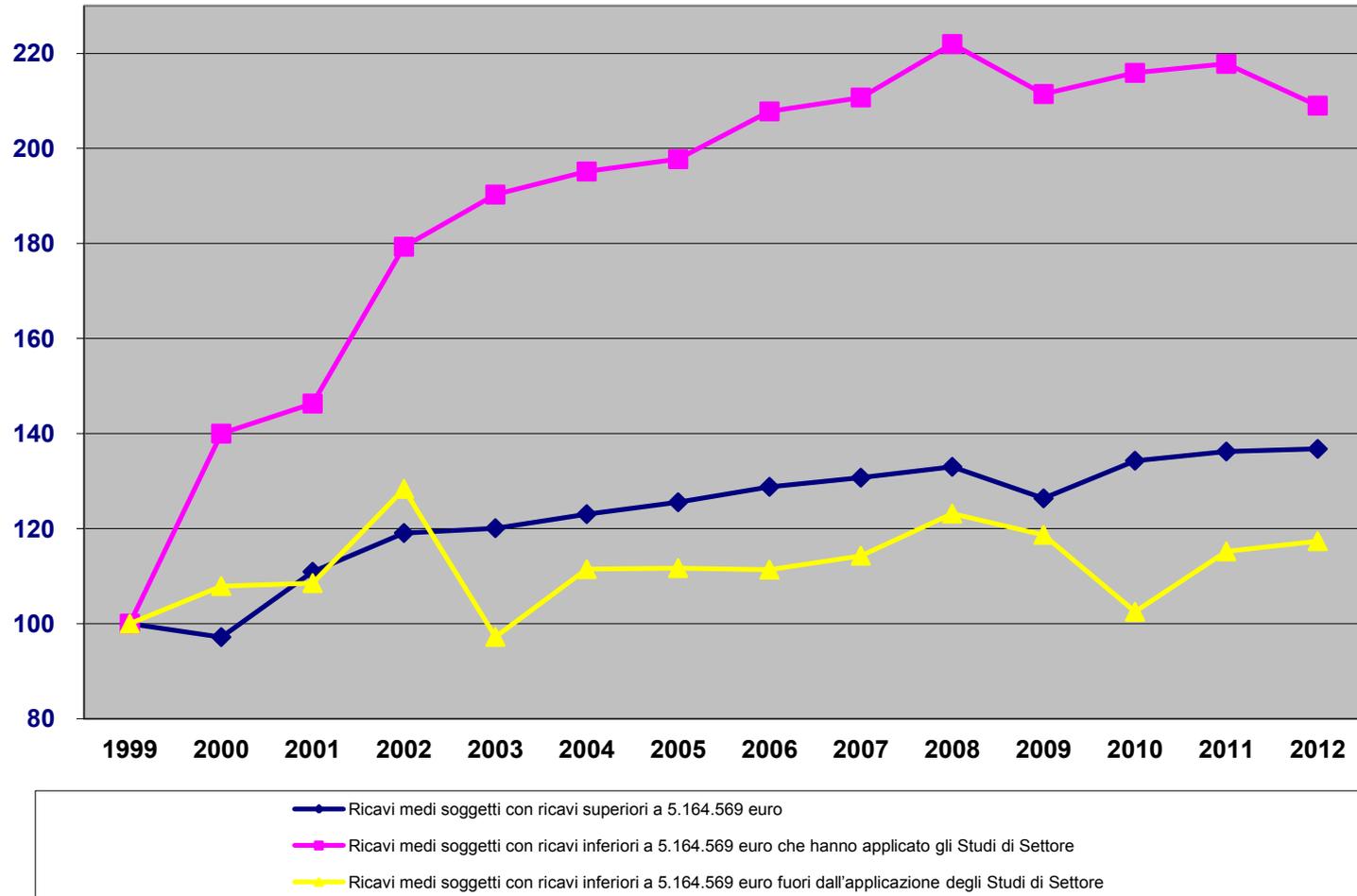


STUDI DI SETTORE Posizionamento rispetto alla congruità e alla normalità economica

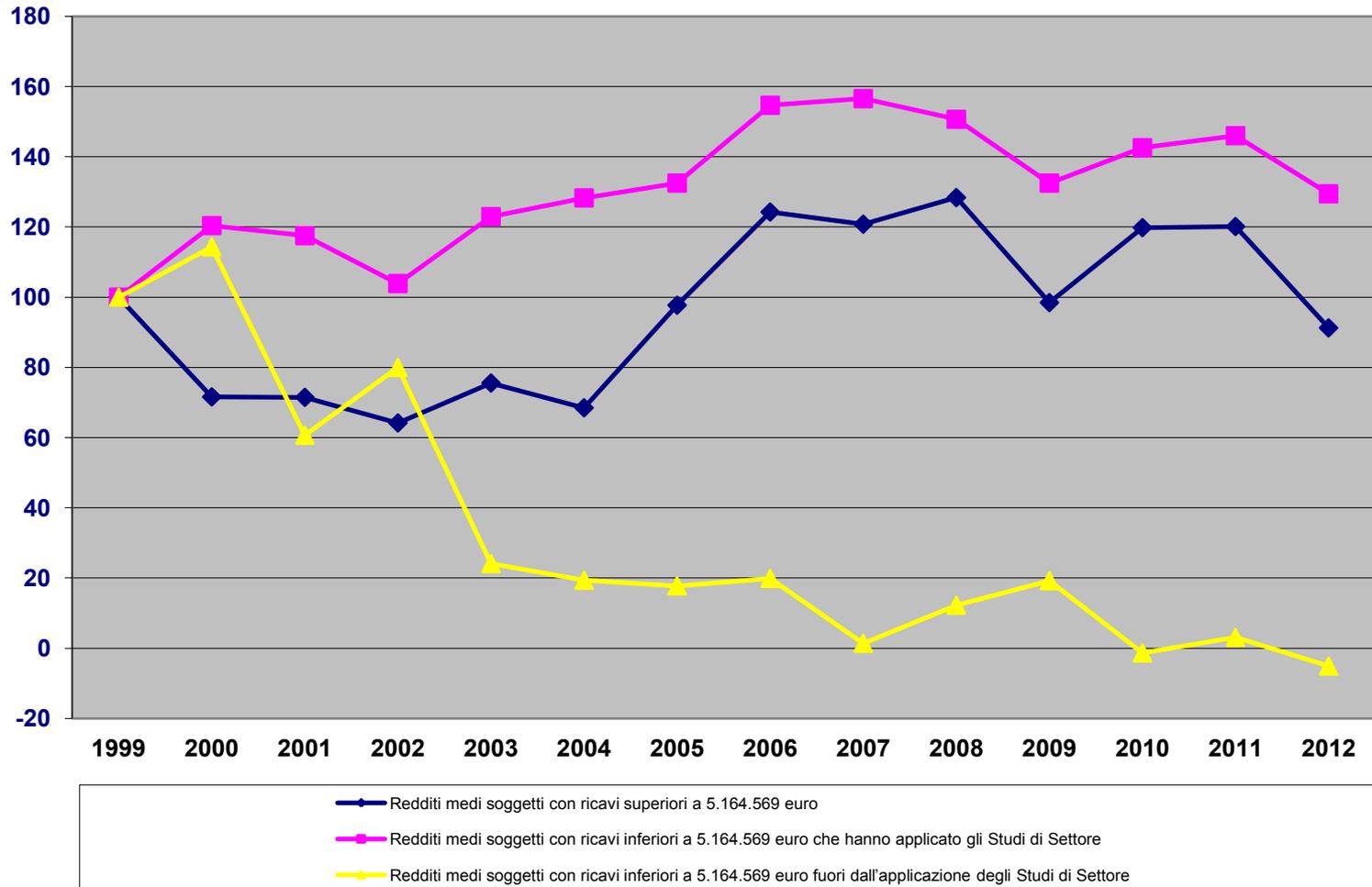


Attraverso l'applicazione della normalità, si osserva che nel 2005 il 25,9% del totale contribuenti era congruo, ma non normale

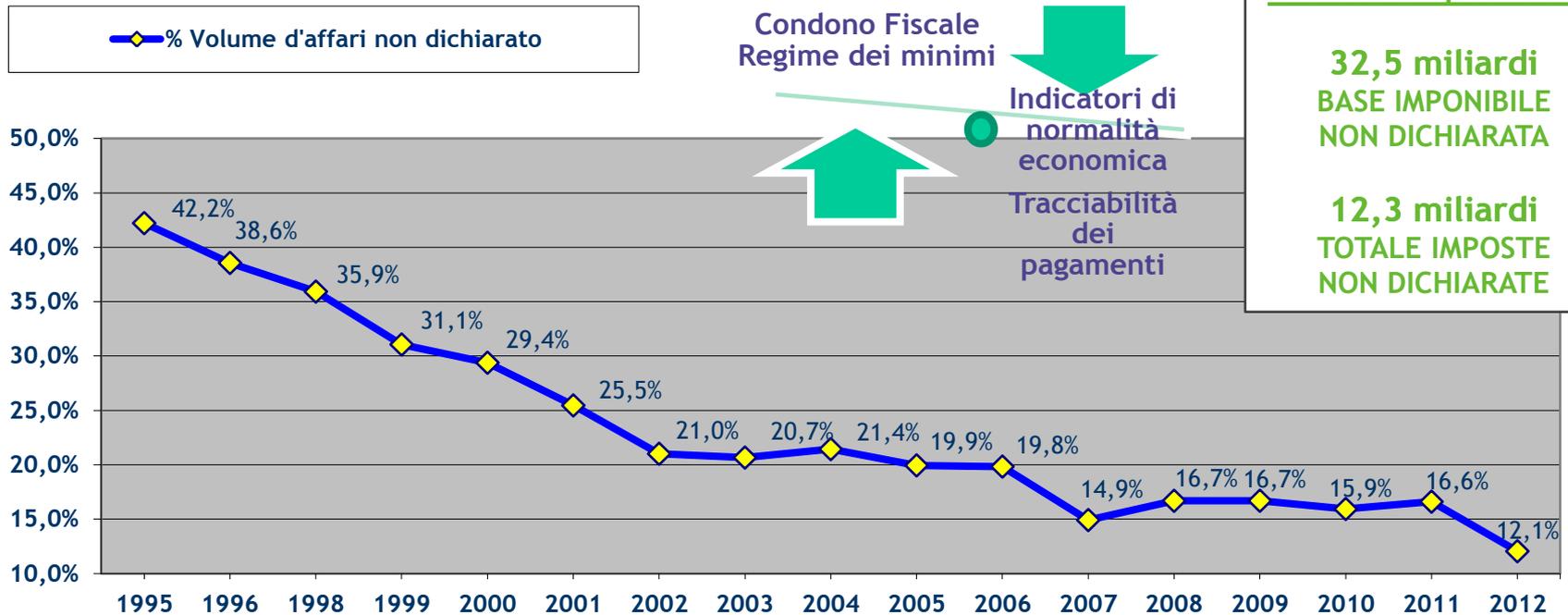
**Andamento dei ricavi medi
Totale imprese
(base 100 periodo d'imposta 1999)**



**Andamento dei redditi medi
Totale imprese
(base 100 periodo d'imposta 1999)**



Confronto tra i dati fiscali e i consumi delle famiglie (ISTAT)
I 10 settori economici esaminati sono rivolti al consumo finale e
rappresentano il 7% dell'economia italiana.



Parametri

Introduzione degli Studi di Settore

Evoluzione degli Studi di Settore

IL PATRIMONIO DI SOSE...

Competenza sulle più avanzate
Metodologie Statistiche ed
Econometriche

Capacità di Analisi micro-economica dei
Settori e delle Imprese...

Conoscenza delle tematiche Tributarie
ed Amministrative

Acquisizione e utilizzo delle più
innovative Tecnologie Informatiche

...AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA DELEGA FISCALE

REVISIONE DEL CATASTO

RIORDINO DEI REGIMI
FISCALI

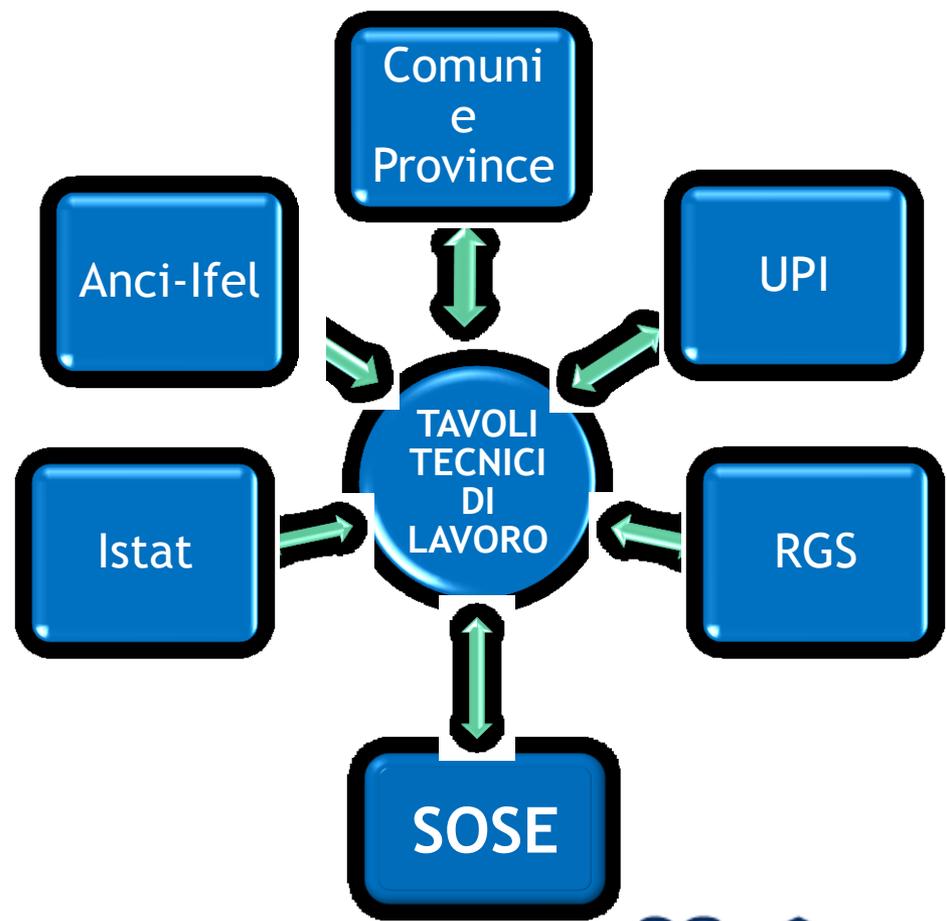
TRASPARENZA E REGIME
PREMIALE

I Fabbisogni Standard per i Comuni e per le Province:

**UN NUOVO SISTEMA CHE INDUCA
EFFICIENZA E RESPONSABILITÀ
NELLA GESTIONE DEI SERVIZI**

IL METODO DI LAVORO

I LUOGHI E GLI ATTORI



ITER DI APPROVAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD

Comuni

Province

5 aprile 2013
Publicato sulla
Gazzetta Ufficiale
il DPCM definitivo

Funzioni di Polizia Locale

Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico (Servizi del mercato del lavoro)

16 maggio 2013
Approvato
lo schema di DPCM

Funzioni Generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Funzioni Generali di amministrazione, di gestione e di controllo

17 luglio 2013
Approvate le note
metodologiche dalla
COPAFF

Funzioni di Istruzione pubblica

Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio

23 dicembre 2013
Approvate le note
metodologiche dalla
COPAFF

Funzioni di Istruzione Pubblica

Funzioni nel campo dei Trasporti

Funzioni nel Settore Sociale

Funzioni nel campo della Tutela ambientale

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

La costruzione della Banca dati per Comuni e Province

I dati sono stati acquisiti dalle seguenti fonti:



Certificato di Conto Consuntivo: Ministero dell'Interno

Fonti istituzionali: ISTAT, Agenzia del Territorio, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, ENEA, Dipartimento delle Finanze, Ministero dell'Ambiente, INPS

Questionari SOSE/IFEL (Comuni)

Funzioni di:

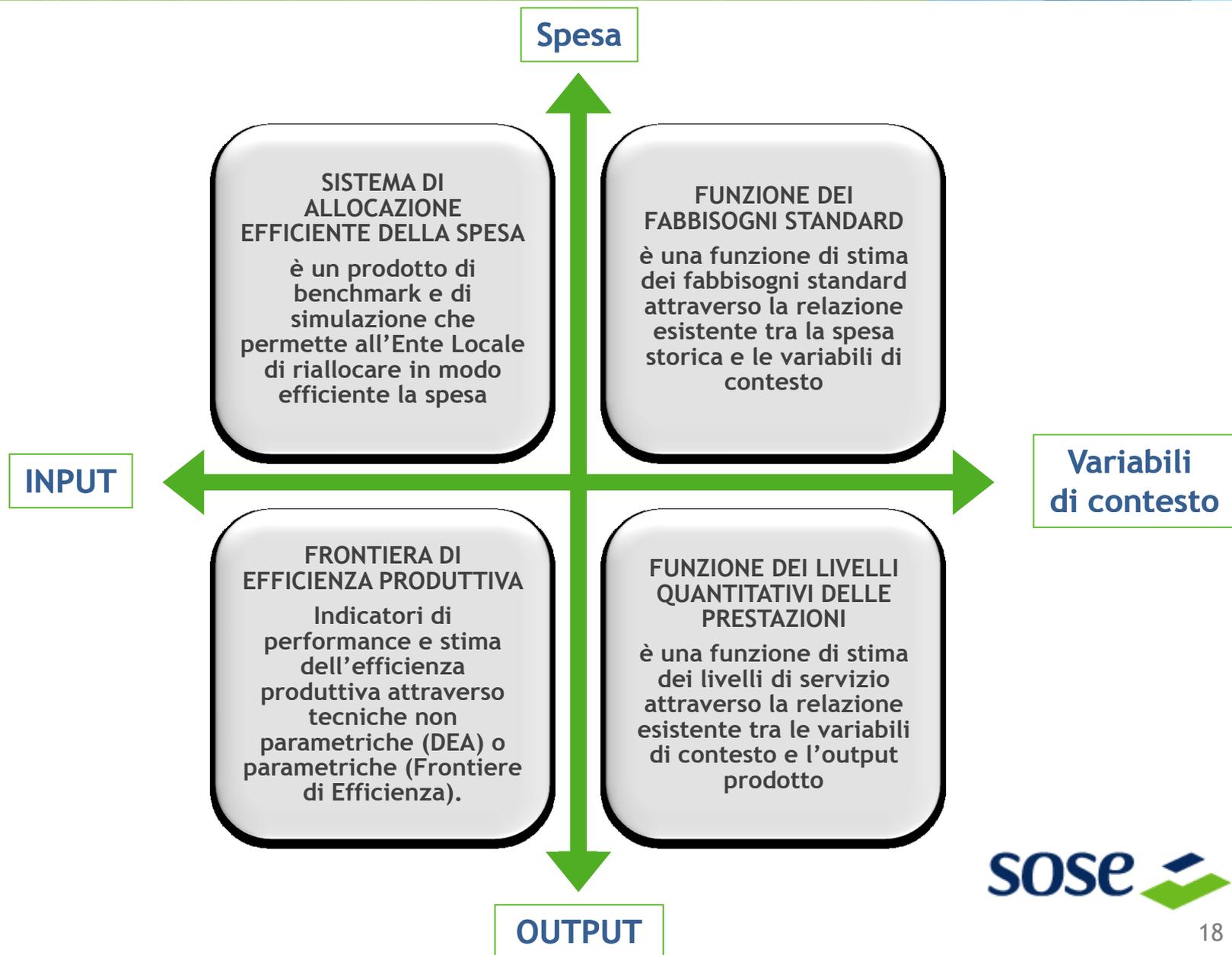
- amministrazione, di gestione e di controllo
- polizia locale
- istruzione pubblica
- viabilità e dei trasporti
- gestione del Territorio e dell'Ambiente
- settore sociale

Questionari SOSE/UPI (Province)

Funzioni di:

- amministrazione, di gestione e di controllo
- istruzione pubblica
- trasporti
- gestione del territorio
- tutela ambientale
- sviluppo economico (Servizi del mercato del lavoro)
- polizia locale

OLTRE I FABBISOGNI STANDARD: LE METODOLOGIE SOSE PER EFFICIENTARE LA SPESA



OLTRE I FABBISOGNI STANDARD: LE METODOLOGIE SOSE PER EFFICIENTARE LA SPESA

MAPPA DI POSIZIONAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Livelli quantitativi delle prestazioni
(Storico - Stimato)

Quadrante II - VIRTUOSI

Output storico
superiore rispetto
all'Output teorico

Spesa storica
inferiore rispetto
al Fabbisogno Standard

Quadrante I - SOPRA LIVELLO

Output storico
superiore rispetto
all'Output teorico

Spesa storica
superiore rispetto
al Fabbisogno Standard

Spesa Corrente
(Storico - Fabbisogno)

Quadrante III - SOTTO LIVELLO

Output storico
inferiore rispetto
all'Output teorico

Spesa storica
inferiore rispetto
al Fabbisogno Standard

Quadrante IV - NON VIRTUOSI

Output storico
inferiore rispetto
all'Output teorico

Spesa storica
superiore rispetto
al Fabbisogno Standard

Mappa degli Enti locali

asse orizzontale:
differenziale tra
Spesa Storica e
Fabbisogno Standard
teorico

asse verticale:
differenziale tra
Livelli quantitativi
delle prestazioni
storiche e teoriche

Dalla banca dati dei fabbisogni standard: la Business Intelligence **Opencivitas**

Nell'ambito del **progetto fabbisogni standard**, il Dipartimento delle Finanze avvalendosi della SOSE intende mettere a disposizione degli enti locali e dei cittadini la **Business Intelligence Opencivitas**, un ambiente di analisi a diffusione online.



Obiettivi:

Creare uno strumento informativo-gestionale *online*, innovativo, che consente agli enti locali di:

- Misurare l'efficienza e l'efficacia della spesa;
- Monitorare e rendere più efficienti i servizi erogati.

LA BUSINESS INTELLIGENCE (BI) DEI FABBISOGNI STANDARD

Business Intelligence Fabbisc x

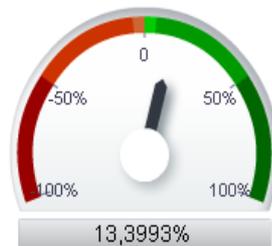
opencivitas.sose.it/partner/

SOSE Business Intelligence

Fabbisogni Standard

	Spesa Corrente per La determinazione del Fabbisogno Standard (A)	Fabbisogno Standard (B)	Differenza % (B-A)/A
Coefficienti di riparto	0,0030494924	0,0034581034	13,3993%
Ammontare in euro (valori 2009)	8.365.666	9.678.222	

Differenza % (B-A)/A



■ Inferiore a 50% ■ Tra -5% e -50% ■ Tra 0 e -5% ■ Tra 0 e 5% ■ Tra 5% e 50% ■ Oltre 50%

Legenda Indicatori Obiettivo Basso	Dec 1	Dec 2	Dec 3	Dec 4	Dec 5	Dec 6	Dec 7	Dec 8	Dec 9	Dec 10	
Legenda Indicatori Obiettivo Alto	Dec 1	Dec 2	Dec 3	Dec 4	Dec 5	Dec 6	Dec 7	Dec 8	Dec 9	Dec 10	

Indicatore	Valore	Decile	Scala
1 --> Media per abitante del totale delle spese relative ai servizi di Polizia Locale	47	7	
1.1 --> Incidenza percentuale delle spese relative al personale normalizzato sul totale delle spese relative ai servizi di polizia locale	84	4	
1.1.1 --> Media per abitante del totale delle spese relative al personale normalizzato	40	7	
1.1.1.1 --> Incidenza percentuale delle spese relative al personale dirigente e di staff sul totale delle spese per il personale	0	1	
1.1.1.1.1 --> Incidenza percentuale delle 'Retribuzioni lorde al personale dipendente dirigente con contratto a tempo indeterminato' sul totale delle spese per il personale	0	1	
1.1.1.1.2 --> Incidenza percentuale dei 'Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000' sul totale delle spese per il personale	0	1	
1.1.1.1.3 --> Incidenza percentuale delle 'Spese sostenute per il personale previsto dall'art.90 del D.L.vo n. 267/2000' sul totale delle spese per il personale	0	1	
1.1.1.2 --> Incidenza percentuale delle spese relative al personale NON dirigente sul totale delle spese per il personale	72	4	
1.1.1.2.1 --> Incidenza percentuale delle 'Retribuzioni lorde al personale dipendente non dirigente con	72	6	

I dati e le metodologie dei fabbisogni standard sono utili per predisporre nuovi strumenti e prodotti di gestione da mettere a disposizione degli Enti locali per attivare un processo virtuoso di efficienza nella gestione dei servizi.

Dalla Banca Dati dei Fabbisogni Standard si possono desumere informazioni utilissime per migliorare la gestione degli Enti locali.

Indicazioni di policy
sulla qualità dei servizi
e sulla qualità della
spesa

Indicazioni di policy
sulle modalità di gestione
dei servizi (forme
associate,
esternalizzazioni, società
partecipate, ecc.)

Indicazioni di policy
per lo sviluppo economico
del territorio

Alcuni esempi delle
informazioni di policy che
emergono dall'analisi dei
dati dei questionari dei
fabbisogni standard:

1) dall'analisi delle spese
per locazioni emergono
numeroso situazioni che
presentano una spesa al mq
superiore al corrispondente
valore OMI;

2) dall'analisi dell'efficienza
tecnica dei servizi anagrafici
emergono rilevanti
economie di scala nella
gestione del servizio di leva.

FABBISOGNI STANDARD: STRUMENTO PER RIPARTIRE IL FONDO PEREQUATIVO O DI SOLIDARIETA'

I dati e le metodologie dei fabbisogni standard sono indispensabili per superare il criterio della spesa storica, che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali.



I Fabbisogni Standard stimati **vanno considerati complessivamente per tutte le 6 funzioni fondamentali** e non hanno diretta valenza dal punto di vista finanziario, ma sono solo di ausilio al calcolo dei

coefficienti di riparto

I **dati** e le **metodologie** dei **fabbisogni standard** possono essere utilizzati nell'ambito del **riassetto istituzionale** degli enti territoriali e della ripartizione delle funzioni.

I fabbisogni standard possono fornire utili elementi per avere il quadro delle **reali necessità dei territori** e della **diversa efficienza degli enti**.

REGIONI

COMUNI

Province

Città Metropolitane

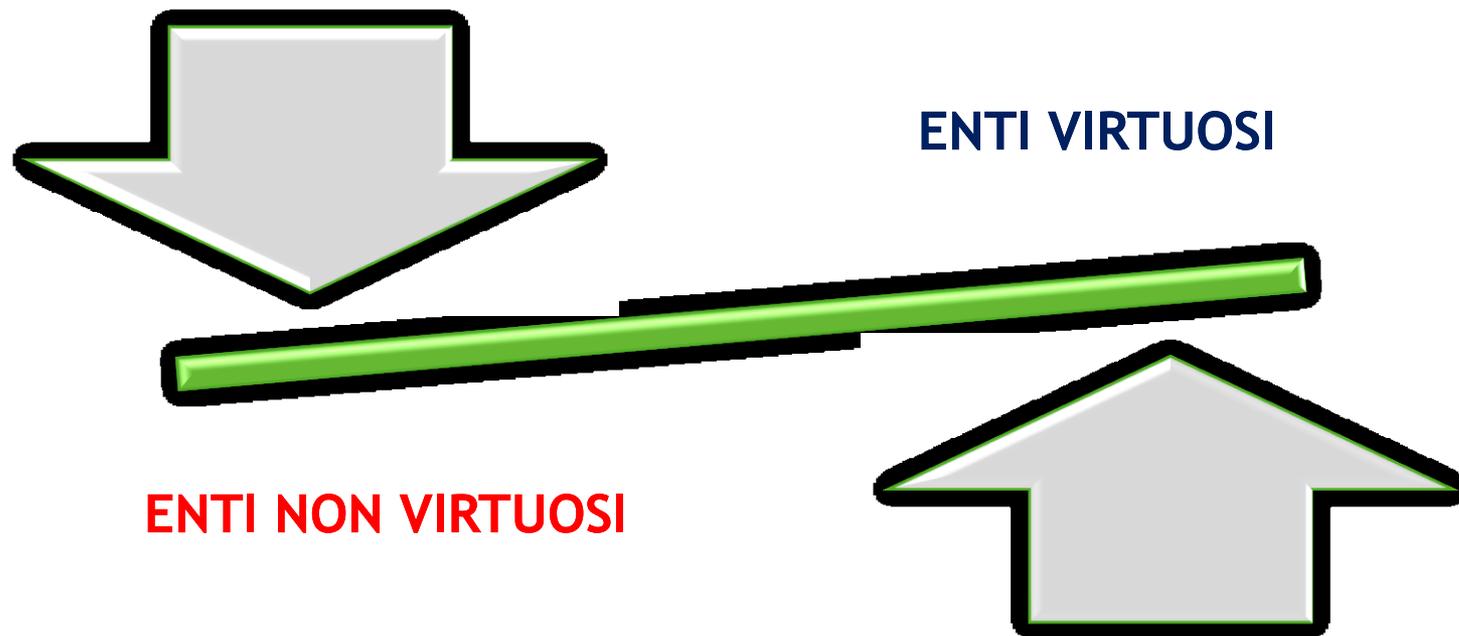
Unioni di Comuni

PATTO DI STABILITA' DINAMICO E MERITOCRATICO

I dati e le metodologie dei fabbisogni standard sono utili per individuare gli enti virtuosi e non virtuosi.

Tali informazioni sono fondamentali per individuare un meccanismo di patto di stabilità diverso da quello attuale che introduca criteri meritocratici.

Gli enti virtuosi possono diventare il motore per lo sviluppo e la crescita del Paese.



Le competenze e le metodologie di SOSE potranno essere utilizzate per l'analisi delle società partecipate degli Enti locali, al fine di ottenere una maggiore efficienza nella gestione dei servizi

La somministrazione di un questionario per la richiesta di informazioni contabili e strutturali

La creazione di una Banca Dati sulle società partecipate

La predisposizione di strumenti di gestione per analisi comparative delle società partecipate

